

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Matese"**

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - VINCHIATURO (CB)  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - S. GIULIANO DEL SANNIO (CB)  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - MIRABELLO SANNITICO (CB)  
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA - GUARDIAREGIA (CB)  
SCUOLA PRIMARIA DI CERCEPICCOLA (CB)

**Corso Umberto I, 55 - Tel.: 0874/34393 e Fax 0874 34393**

**C.F. 92070470700** - E-mail: [cbic828003@istruzione.it](mailto:cbic828003@istruzione.it) pec: [cbic828003@pec.istruzione.it](mailto:cbic828003@pec.istruzione.it)  
Sito Web: [www.icmatese.gov.it](http://www.icmatese.gov.it)

# *E-Safety Policy*

*a.s. 2017/18*



**Referente del progetto e Funzione Strumentale Area 3: Ins. Giuseppina Santoro**

# 1. Introduzione

## ▪ 1a. Scopo della e-Safety Policy

Lo sviluppo e l'integrazione dell'uso delle TIC nella didattica, nonché la presenza sempre più diffusa delle tecnologie digitali nella vita di tutti i giorni pone nuove attenzioni dal punto di vista del loro uso sicuro e consapevole. Vi sono numerose evidenze scientifiche sui benefici che l'uso delle tecnologie digitali possono apportare nel processo di insegnamento/apprendimento.

È compito dell'intera comunità scolastica, genitori inclusi, garantire che gli studenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali e che lo facciano in modo appropriato.

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente.

In particolare l'intento della scuola è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche", ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola deve promuovere l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

## ▪ 1b. Ruoli e Responsabilità (cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica)

### 1) Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico assume il ruolo di "Garante", nel promuovere l'uso consentito delle tecnologie e di internet, con i seguenti compiti:

- sostenere la sicurezza (tra cui la sicurezza on-line) dei membri della comunità scolastica;
- assicurare che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC);
- promuovere l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on-line;
- comprendere e seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola.

### 2) Animatore digitale

Il ruolo dell'Animatore digitale include i seguenti compiti:

- **difensore civico per il digitale** - soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità al quale chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice di Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione e di innovazione della pubblica amministrazione;

- stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;
- assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e regolarmente cambiate e curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione);
- coinvolgere la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti la "scuola digitale".

### **3) Direttore dei servizi generali e amministrativi**

Il ruolo del direttore dei servizi generali e amministrativi include i seguenti compiti:

- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
- garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente scolastico e dell'Animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

### **4) Docenti**

Il ruolo del personale docente e di ogni figura educativa che lo affianca include i seguenti compiti:

- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- garantire che gli alunni capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet;
- assicurare che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete, ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
- controllare l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito);
- nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo;
- segnalare qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo ovvero esigenza di carattere informativo all'Animatore digitale ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e

tecnologiche innovative da diffondere nella scuola e di un aggiornamento della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC;

- segnalare al Dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure previste dalle norme.

### 5) Alunni

Il ruolo degli alunni include i seguenti compiti:

- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, per l'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali, ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.

### 6) Genitori

Il ruolo dei genitori degli alunni include i seguenti compiti:

- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc e di internet;
- concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
- fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del telefonino in generale.

#### ▪ **1c. Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.**

La scuola dovrà assicurare promozione della condivisione degli intenti esplicitati nel documento in modo tale che:

- ❖ tutti gli alunni siano informati che la rete, l'uso di INTERNET e di ogni dispositivo digitale saranno controllati dai docenti e utilizzati solo con la loro autorizzazione;
- ❖ l'istruzione degli alunni riguardo all'uso responsabile e sicuro di internet precederà l'accesso alla rete;
- ❖ sarà data particolare attenzione nell'educazione sulla sicurezza agli aspetti per i quali gli alunni risultano più esposti o rispetto ai quali risultano più vulnerabili;
- ❖ una adeguata formazione dei docenti sull'uso sicuro e responsabile di INTERNET professionalmente e personalmente sia assicurata a tutto il personale;
- ❖ uno o più moduli di insegnamento sulla *e-safety* siano programmati dai *Consigli di classe* per l'acquisizione della consapevolezza di un uso sicuro e responsabile di INTERNET;
- ❖ l'elenco delle regole per la sicurezza *on line* sia pubblicato in tutte le aule o laboratori con accesso a INTERNET;
- ❖ la linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di INTERNET venga discussa negli organi collegiali (*Consigli di classe, Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto*) e comunicata a tutto il personale con il presente documento;

- ❖ il personale docente venga reso consapevole del fatto che il traffico in INTERNET può essere monitorato;
- ❖ il sistema di filtraggio adottato e il monitoraggio sull'utilizzo delle TIC venga supervisionato dall'animatore digitale che segnalerà al DSGA eventuali problemi che dovessero richiedere interventi di tecnici;
- ❖ tutto il personale sia consapevole che una condotta non in linea con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e i propri doveri professionali è sanzionabile;
- ❖ sarà incoraggiato un approccio di collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle TIC e di INTERNET in occasione degli incontri scuola-famiglia, assembleari, collegiali e individuali;
- ❖ l'animatore digitale fornirà ai genitori suggerimenti e indicazioni per l'uso sicuro delle tecnologie digitali e di INTERNET anche a casa;
- ❖ l'animatore digitale e i docenti di classe forniranno ai genitori indirizzi sul *web* relativi a risorse utili per lo studio e a siti idonei ed educativi per gli alunni, sistemi di filtraggio e attività educative per il tempo libero.

## ▪ 1d. Gestione delle infrazioni alla policy

### Disciplina alunni

Le potenziali infrazioni a carico degli alunni sono identificabili in:

- ❖ uso di *social network* e *blog* per pubblicare, condividere o, in genere, postare commenti o giudizi offensivi della dignità altrui;
- ❖ condivisione di dati personali che possano permettere l'identificazione;
- ❖ connessioni a siti proibiti o comunque non autorizzati;
- ❖ pubblicazione di foto o immagini non autorizzate e/o compromettenti.

Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e al livello di sviluppo dell'alunno. Un primo intervento viene attuato dal docente secondo le modalità indicate:

- ❖ richiamo verbale;
- ❖ richiamo verbale con annotazione disciplinare sul registro e sul diario personale;
- ❖ convocazione della famiglia.

Le potenziali infrazioni a carico del personale scolastico sono identificabili in:

- ❖ utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività;
- ❖ di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di *software* o il salvataggio di materiali non idonei;
- ❖ trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della *privacy* o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi;
- ❖ diffusione delle *password* assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- ❖ vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC.

### Disciplina personale scolastico

Il dirigente scolastico può controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza:

- ❖ come l'accesso a INTERNET, ma non alla posta elettronica personale, cancellazione di materiali inadeguati o non autorizzati dal sistema informatico della scuola;

- ❖ tutto il personale è tenuto a collaborare con il dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo-gestionale, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

### **Disciplina genitori**

In considerazione dell'età dei discenti, le azioni e la condotta dei genitori possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni a scuola.

Le situazioni familiari meno favorevoli sono:

- ❖ una piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul *web* e nell'utilizzo dello *smartphone*;
- ❖ una posizione del *computer* in una stanza o in un posto non visibile a tutti quando è utilizzato dal proprio figlio;
- ❖ un utilizzo del PC in comune con gli adulti che possono conservare in memoria materiali non idonei.

#### **▪ 1e. Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.**

Il monitoraggio dell'implementazione della *policy* e del suo eventuale aggiornamento sarà curato dal dirigente scolastico con la collaborazione dell'animatore digitale. Sarà finalizzato a rilevare la situazione iniziale delle classi e gli esiti a fine anno, in relazione all'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di INTERNET. Il monitoraggio sarà rivolto anche ai docenti, al fine di valutare l'impatto della *policy* e la necessità di eventuali miglioramenti.

## **2. Formazione e curriculum**

#### **▪ 2a. Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti**

Nell'ambito del PNSD il nostro Istituto si propone un programma di progressiva educazione alla sicurezza online come parte del curriculum scolastico. Si impegna da circa tre anni a sviluppare una serie di competenze e comportamenti adeguati alle età degli alunni e ad esperienze, tra cui:

- ✓ programmare attività e far partecipare gli alunni a laboratori di Coding in occasione della settimana del Codice, svolgendo durante l'intero anno scolastico percorsi di Coding previsti da Code.org;
- ✓ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✓ attivare corsi di informatica indirizzati agli alunni della classe 5<sup>a</sup> scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di I grado;
- ✓ utilizzare con attenzione internet per garantire che si adatti alla loro età;
- ✓ far capire il motivo per cui non si devono pubblicare foto e video di altri senza il loro consenso;
- ✓ sapere di non scaricare alcun file senza autorizzazione;
- ✓ spiegare loro come segnalare eventuali abusi tra cui il cyberbullismo;
- ✓ spiegare come chiedere aiuto a docenti e genitori, quando si presentano situazioni problematiche relativamente all'uso delle tecnologie internet.

## ▪ **2b. Formazione dei docenti sull'utilizzo e integrazione delle tic nella didattica**

La formazione dei docenti è un importante elemento di qualità nel servizio scolastico; essa rappresenta una leva strategica per lo sviluppo culturale dell'istituzione scolastica, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Il corpo docente partecipa a corsi di formazione anche nell'ambito di piani nazionali, oltre che ad iniziative organizzate dall'istituzione o dalle scuole associate in rete e possiede generalmente una buona base di competenze. La maggior parte dei docenti possiede conoscenze specifiche sulle TIC e le inserisce nella didattica quotidiana; usa i pacchetti di scrittura, calcolo e presentazione; è in grado di usare la LIM. Inoltre, l'Istituto Comprensivo MATESE ha stipulato con la "RDM Soluzioni" un contratto di sponsorizzazione finalizzato ad elevare il livello di professionalità dei docenti e di tutto il personale scolastico attraverso percorsi formativi miranti alle varie certificazioni EIPASS. Il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica deve diventare un processo permanente che deve prevedere anche momenti di autoaggiornamento.

## ▪ **2c. Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali**

Anche il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di INTERNET può prevedere momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva di carattere permanente, legata all'evoluzione rapida delle tecnologie e delle modalità di comunicazione a cui accedono sempre di più ed autonomamente anche i ragazzi.

Per realizzare gli interventi previsti dal PNSD la scuola si impegnerà non solo ad organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, ma anche a favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si potrà far ricorso, volta per volta e secondo le esigenze:

- al personale docente interno alla scuola che abbia acquisito le competenze richieste su determinate tematiche;
- alla creazione di una rete di formazione tra scuole;
- a soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- alla formazione a distanza.

## ▪ **2d. Sensibilizzazione delle famiglie**

In considerazione dell'importanza di favorire la sinergia degli interventi educativi di scuola e famiglia per il successo scolastico ed educativo di ogni studente, il presente documento, assieme al *Patto educativo di corresponsabilità* stipulato con le famiglie degli alunni quale impegno reciproco di scuola e famiglia alla corresponsabilità formativa, nella quale rientrano a pieno titolo i temi legati alla *eSafety*, è a disposizione delle famiglie.

Allo scopo di mantenere viva l'attenzione delle famiglie su tali temi, verranno inoltre valorizzate le opportunità di incontro e formazione per le famiglie sui temi oggetto della *Policy*, offerte dal territorio. Saranno favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di *smartphone*, *chat line* e *social network* più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del *cyberbullismo*.

## 3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola e della strumentazione personale

### ▪ 3a. Accesso ad internet

L'accesso a Internet è consentito al personale docente e non docente solo ad esclusivo uso didattico e/o di formazione e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante.

Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet. E' vietato inserire sui pc connessi in rete programmi contenenti virus, scaricare software non autorizzati da internet, scaricare e installare software senza licenza.

### ▪ 3b. Gestione accessi

L'accesso al sistema informatico per la didattica, server e internet, nel laboratorio multimediale è consentito al personale docente attraverso l'assegnazione di una password. La password è comune e consente di accedere al server. I docenti possono accedere alla propria sezione del registro elettronico con credenziali personali. Anche a genitori e alunni sono state fornite credenziali personali di accesso al registro elettronico.

### ▪ 3c. E-mail

Solo i docenti possono utilizzare i servizi mail accedendo alla rete della scuola a fini esclusivamente didattici.

### ▪ 3d. Sito web della scuola

La scuola è dotata di un sito istituzionale dove è possibile trovare regolamenti, materiali didattici, pubblicizzazione di eventi, documentazione di attività curricolari ed extracurricolari svolte. Il Dirigente Scolastico e il personale incaricato di gestire le pagine del sito della Scuola hanno la responsabilità di garantire che il contenuto pubblicato sia accurato e appropriato.

### ▪ 3e. Protezione dei dati personali

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione).

Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.

## 4. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

### ▪ 4a. Prevenzione

#### Rischi

I rischi effettivi che si possono correre a scuola nell'utilizzo delle TIC da parte degli alunni derivano da un uso non corretto del telefono cellulare personale o dello smartphone e dei pc della scuola collegati alla rete. Com'è ben noto, il telefono cellulare o lo smartphone non sono richiesti dalla scuola perché non sono ritenuti indispensabili in ambito scolastico, ma vengono forniti dai genitori degli alunni soprattutto per mantenere la comunicazione diretta con i figli anche fuori dal contesto scolastico. Eludendo la sorveglianza degli insegnanti, attraverso i telefoni cellulari o gli smartphone, oltre che parlare e scrivere messaggi con i genitori, gli alunni potrebbero anche scaricare e spedire foto



personali o intime, proprie o di altri, video con contenuti indecenti o violenti, accedere a internet e a siti non adatti ai minori, ascoltare musica e giocare con i videogiochi non consigliati ai minori, leggere la posta elettronica e comunicare o chattare con sconosciuti, inviare o ricevere messaggi molesti e minacciosi. Eludendo sempre la vigilanza degli insegnanti, gli alunni potrebbero correre gli stessi rischi a scuola anche con l'utilizzo dei pc del laboratorio informatico e con un accesso non controllato a internet.

È opportuno che i docenti, nell'espletamento delle proprie funzioni di formatori ed educatori, sappiano cogliere ogni opportunità per riflettere insieme agli alunni su tali rischi. Fondamentale è monitorare costantemente le relazioni interne alla classe, onde individuare possibili situazioni di disagio ed intervenire tempestivamente per sostenere il singolo nelle situazioni di difficoltà personale e indirizzare il gruppo verso l'instaurazione di un clima positivo, di reciproca accettazione e rispetto, nelle situazioni di difficoltà socio-relazionale.

### **Azioni**

Le azioni previste di prevenzione nell'utilizzo delle TIC sono le seguenti:

- informare e formare i docenti, i genitori, il personale ATA e gli studenti sui rischi che un uso non sicuro delle nuove tecnologie può favorire;
- fornire ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori (es. liberatoria per la pubblicazione delle eventuali foto, immagini, testi e disegni relativi al/la proprio/a figlio/a);
- non consentire l'utilizzo del cellulare personale degli alunni a scuola, in quanto per assolvere a ogni comunicazione urgente con i genitori o con chi ne fa le veci è sempre disponibile il telefono della scuola supervisionato dal personale addetto al centralino, che prima di passare la telefonata si accerta dell'identità dell'interlocutore;
- consentire l'utilizzo del cellulare sono in casi particolari ed eccezionali, ad esempio quando ci si trova fuori dal contesto scolastico durante una visita guidata, e comunque sotto la supervisione dell'insegnante;
- utilizzare filtri, software che impediscono il collegamento ai siti web per adulti.

#### **▪ 4b. Rilevazione**

Laddove il docente, sulla base di eventi osservati direttamente a scuola, ma anche su eventi particolari che gli sono stati confidati dall'alunno o comunicati da terzi, colga possibili situazioni di disagio connesse ad uno o più di uno tra i rischi elencati nel paragrafo "Prevenzione", dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico.

#### **▪ 4c. Gestione dei casi**

A seguito della segnalazione, il Dirigente scolastico avrà cura di contattare il docente per un colloquio finalizzato a valutare la necessità di effettuare uno o più interventi di osservazione in classe e, successivamente, di pianificare adeguati interventi educativi e, ove necessario, di coinvolgere le famiglie per l'attivazione di un percorso comune e condiviso di sostegno al disagio.

Le azioni poste in essere dalla scuola saranno dirette non solo a supportare le vittime, le famiglie e tutti coloro che sono stati spettatori attivi o passivi di quanto avvenuto, ma anche a realizzare interventi educativi rispetto a quanti abbiano messo in atto comportamenti lesivi, ove si tratti di soggetti interni all'Istituto. Nei casi di maggiore gravità si valuterà anche il coinvolgimento di attori esterni quali le forze dell'ordine e i servizi sociali.

## 5. Linee guida per una scuola libera da cyberbullismo

Il bullismo costituisce una manifestazione dell'aggressività tra le più deleterie e distruttive. Per **bullismo** si intende una forma di oppressione fisica o psicologica messa in atto da una o più persone (bulli) nei confronti di un altro individuo percepito come più debole (vittima).

Tra le caratteristiche principali che definiscono il fenomeno vi sono, da un lato, l'asimmetria di forze tra le due figure direttamente coinvolte nel fenomeno, il bullo e la vittima, dall'altro la sua ricorsività nel tempo. Il bullismo è un fenomeno relazionale e dinamico, multifattoriale e multidimensionale, che coinvolge non solo il bullo e la vittima, ma nel quale agiscono, con ruoli diversi, anche i cosiddetti spettatori (amici e/o compagni di classe). Episodi di bullismo si manifestano in tutti gli ambienti in cui sono presenti gruppi di giovani, in particolare anche nella scuola, dove l'abuso di potere nei confronti degli altri si estrinseca attraverso differenti forme di violenza fisica o verbale.

Sempre più preoccupante appare anche il fenomeno del **cyberbullismo**, che colpisce le vittime al di là della presenza fisica, in uno stesso contesto spazio-temporale, del/dei bullo/i: a differenza delle vittime "bulleggiate" a scuola, che durante il week-end hanno un momento di quiete e di maggiore tranquillità, le vittime di cyberbullismo sono attaccate costantemente e sentono di non essere al sicuro in nessun luogo. Peraltro, la risonanza emotiva di un insulto o di uno "scherzo" viene amplificata dalla tecnologia, che può diffonderlo in rete, causando, in chi ne è vittima, tristezza e delusione, fino a minare l'autostima, spingendolo a provare vergogna, depressione e, nei casi più gravi, portandolo fino al suicidio.

### ▪ 5a. Linee guida per alunni

- Utilizza password sicure e tienile riservate; periodicamente cambiala, usando numeri, lettere caratteri speciali;
- diffida da chi vuol sapere troppe cose. Non dare alcuna informazione personale senza prima averne parlato con genitori o insegnanti;
- non inviare a nessuno fotografie tue o di tuoi amici;
- prima di inviare o pubblicare su un BLOG la fotografia di qualcuno, chiedi sempre il permesso;
- chiedi sempre al tuo insegnante a scuola o ai tuoi genitori a casa il permesso di scaricare documenti da Internet;
- quando sei connesso alla rete RISPETTA SEMPRE GLI ALTRI, ciò che per te è un gioco può rivelarsi offensivo per qualcun altro;
- non rispondere alle offese ed agli insulti;
- conserva le comunicazioni offensive, ti potrebbero essere utili per dimostrare quanto ti è accaduto;
- se ricevi materiale offensivo (e-mail, sms, mms, video, foto, messaggi vocali) non diffonderlo: potresti essere accusato di cyberbullismo;
- rifletti prima di inviare: ricordati che tutto ciò che invii su internet diviene pubblico e rimane per SEMPRE;
- riferisci al tuo insegnante o ai tuoi genitori se qualcuno ti invia immagini che ti infastidiscono e non rispondere; riferisci anche al tuo insegnante o ai tuoi genitori se ti capita di trovare immagini di questo tipo su Internet;
- se qualcuno su Internet ti chiede un incontro di persona, riferiscilo al tuo insegnante o ai tuoi genitori;
- ricordati che le persone che incontri nella Rete sono degli estranei e non sempre sono quello che dicono di essere;

- non è consigliabile inviare mail personali, perciò rivolgeti sempre al tuo insegnante prima di inviare messaggi di classe o ai tuoi genitori prima di inviare messaggi da casa;
- non scaricare (download) o copiare materiale da Internet senza il permesso del tuo insegnante o dei tuoi genitori;
- non caricare (upload) materiale video o fotografico nei siti web dedicati senza il permesso del tuo insegnante o dei tuoi genitori.

#### ▪ **5b. Linee guida per docenti**

- Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer o sul server della scuola, lo spazio è limitato e di uso comune;
- salvate sempre i vostri lavori (file) in cartelle personali e/o di classe e non sul desktop o nella cartella del programma in uso;
- informate gli alunni sui rischi presenti in Rete, sollecitandole un uso consapevole, in modo che internet possa rimanere per gli studenti una fonte di divertimento e di apprendimento;
- educate gli alunni alla prudenza, a non fornire dati ed informazioni personali e a non incontrare persone conosciute in Rete senza averne prima parlato con genitori e/o insegnanti;
- insegnate ai ragazzi come usare e valutare criticamente ciò che incontrano durante la navigazione, ricordando loro che non tutte le informazioni sono affidabili.

**La Scuola si impegna**, inoltre, ad organizzare le seguenti attività di prevenzione al fenomeno:

- organizzazione di Corsi di formazione per docenti, genitori, operatori del settore socio-educativo;
- monitoraggio sul tema del cyberbullismo attraverso questionari;
- partecipazione da parte di docenti, studenti e genitori a convegni e seminari sul tema del bullismo e del cyberbullismo;
- interventi di consulenza e supporto - su richiesta da parte della scuola - relativamente a casi di cyberbullismo.

#### ▪ **5c. Consigli ai genitori per un uso responsabile di internet a casa**

- Essendo internet uno strumento utile per tutta la famiglia, sistemate il computer in una stanza di accesso comune, non nella camera dei ragazzi o in un ambiente isolato;
- spiegate ai vostri figli che non bisogna mai fornire online dati e informazioni personali a sconosciuti;
- parlate con i vostri figli dei rischi online: essi devono essere consapevoli dei rischi che corrono durante la navigazione e che, in caso di brutti incontri virtuali, possono confidarsi con i genitori e/o insegnanti;
- stabilite i tempi di utilizzo del computer e del collegamento in Rete, tenendo presente l'età di vostro figlio;
- spiegate ai vostri figli che non sempre le persone che si incontrano in Rete sono quello che dicono di essere.